

## TÈMPI BREVI PER L'ENERGIA DA letame in fase di ultimazione a Vignolo

E' in dirittura d'arrivo l'impianto pilota che la società Marco Polo di Borgo S.Dalmazzo sta ultimando a Vignolo tra la riva sinistra di Stura e la strada provinciale che da Borgo scende verso Caraglio, nelle immediate vicinanze del Ponte del Sale.

Trasformare il letame in gas metano che a sua volta alimenta motori che producono preziosa energia elettrica, quindi dare in pasto a milioni di lombrichi il letame così degassificato per ricavarvi un ammendante ricco di flora batterica e fungina che serve ad arricchire i suoli e permettere agli stessi di mantenere alta la propria ricchezza produttiva è un ambizioso progetto di circolazione virtuosa che sfrutta quella legge fisica in base alla quale "in natura nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto si trasforma"; in questo caso specifico una trasformazione a totale beneficio dell'uomo senza depauperamento alcuno. salvo, almeno a tutt'oggi, un'in-



**Il presidente di Slow Food Carlin Petrini insieme ad Antonio Bertolotto al meeting in cui si sono illustrate le caratteristiche dell'ammendante che uscirà dall'impianto di Vignolo**

filata di capannoni in cemento prefabbricato, la cui vista mette un po' di tristezza. Anche per mitigare questo impatto, oltre ad evitare altri possibili inconvenienti che potrebbero insorgere nel corso di questi processi, il 21 maggio scorso a Cuneo si è tenuta un'ennesimo consesso dei vari uffici preposti alla tutela dell'ambiente, della salubrità pubblica, della civile convivenza, quali il sindaco di Vignolo e Roccasparvera in rappresentanza degli abitanti del territorio interessato dall'impianto, i tecnici dell'Assessorato provinciale all'Ambiente, affiancati da quelli dell'Arpa, addetti al monitoraggio sistematico e continuo delle condizioni di garanzia per la salute pubblica.

Da questa riunione sono state fissate alcuni importanti prescrizioni, l'osservanza delle quali è alla base dell'autorizzazione definitiva dell'impianto: in pratica è il via libera definitivo all'entrata in funzione dell'impianto che dovrà dimostrare di ottemperare alle condizioni poste.

Sono essenzialmente condizioni di controllo sulle emissioni in atmosfera non solo di sostanze venefiche, ma anche di rumori ed odori molesti; di controllo a che tutto sia recuperato, compreso il calore prodotto dai motori per la produzione di energia elettrica, che dovrà non solo servire a mantenere costante la temperatura nei cosiddetti "digestori", quelle specie di silos in cui avviene la trasformazione e la sottrazione di metano dal letame, ma anche di convogliarlo per il teleriscaldamento civile, qualora sorgesse una domanda specifica dalle abitazioni relativamente prossime all'impianto. Tutta l'area infine dovrà essere circondata di un'imponente alberata che mitighi l'impatto visivo.

In più il sindaco di Vignolo ha chiesto per la sua collettività che vengano installati ad opera della Marco Polo su due edifici pubblici del paese appositi pannelli fotovoltaici per la produzione in proprio di energia elettrica consumata dall'Ente comunale.

Dunque, salvo contrattempi, nell'arco di un paio di mesi i lavori di costruzione materiale dell'impianto arriveranno a conclusione; nel frattempo il protocollo scaturito dal consesso del 21 maggio verrà sottoscritto da tutte le parti interessate e per l'autunno la vile "drugia" dovrebbe cominciare a luccicare. A questo proposito vale ancora la pena di segnalare la notizia di un ulteriore consesso che si è tenuto venerdì 5 giugno a Serralunga d'Alba nella tenuta vinicola di Fontana Fredda, ove fior di docenti universitari hanno illustrato come l'ammendante che dovrebbe uscire dall'impianto di Vignolo, nei test di laboratorio a cui è stato sottoposto, è risultato essere dotato di caratteristiche microbiche tali da abbattere, ovviamente sul lungo periodo, gran parte della velenosità che si accumula nei terreni in conseguenza dell'uso di concimi ed insetticidi chimici in agricoltura. Un'ammendante quindi che non solo arricchisce ma ripulisce e rigenera i terreni!

f.b.